



N. **8** Reg.

COPIA

COMUNE DI TOMBOLO

Provincia di Padova

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione Ordinaria - Seduta Pubblica di 1^a convocazione

OGGETTO

IMU Imposta Municipale Unica - istituzione e determinazione aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria.

L'anno duemiladodici, addì ventotto del mese di maggio, alle ore 21.10, nella sala delle adunanze della sede municipale.

Per determinazione del Vicesindaco e con avvisi scritti in data utile è stato convocato il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

N.	Cognome e nome	Pres	Assenti		N.	Cognome e nome	Pres	Assenti	
			G.	I.				G.	I.
1	Zorzo Franco	X			10	Baggio Claudio	X		
2	Peggion Maurizio	X			11	Lago Giancarlo	X		
3	Di Giorgio Giannina	X			12	Beghetto Claudio Sisto	X		
4	Berti Luca	X			13	Baggio Davide	X		
5	Bergamin Alessandra	X			14	Pontarolo Giampietro Renato	X		
6	Pivato Cristiano Aldo	X			15	Reffo Ermanno Bovo		X	
7	Andretta Danilo	X			16	Vighesso Alberto	X		
8	Beghetto Alessia	X			17	Bacchin Vincenzo Maria	X		
9	Andretta Enzo	X				Pasquale			

Partecipa alla seduta il dr. Sorace Francesco, Segretario Generale del Comune.

Zorzo Franco nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e chiama all'ufficio di scrutatori i Consiglieri Baggio Claudio, Vighesso Alberto, Bacchin Vincenzo Maria Pasquale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Visti gli artt. 8 e 9 del D. Lgs. n. 23/2011 che hanno istituito, con decorrenza 1 gennaio 2014, l'Imposta Municipale Unica, basata sul possesso di immobili, provvedendo inoltre a disciplinarne gli aspetti essenziali e rimandando per il resto alle modalità di applicazione dell'Imposta Comunale sugli Immobili;
- Visto l'art. 13 del D.L. 201/2011, il quale ha modificato il regime IMU operando in particolare sui seguenti punti:
 - anticipo dell'entrata in vigore del tributo al 1 gennaio 2012 (Imposta Municipale Propria);
 - estensione della base imponibile anche al possesso di immobili adibiti ad abitazione principale;
 - determinazione delle aliquote base e modifica dei moltiplicatori delle rendite;
- Dato atto che:
 - il presupposto dell'imposta è il possesso di fabbricati, compreso l'abitazione principale e le sue pertinenze, di aree edificabili e terreni agricoli, così come definiti dall'art. 2 del D. Lgs. n. 504/1992;
 - la base imponibile dell'imposta è costituita dal valore dell'immobile determinato ai sensi dei commi 1, 3, 5, 6 dell'art. 5 del D. Lgs. n. 504/1992 e ai sensi dei commi 4 e 5 dell'art. 13 del D.L. 201/2011;
- Visto in particolare che l'aliquota base dell'imposta municipale propria è pari allo 0,76% con possibilità per i Comuni di modificare le aliquote, in aumento o in diminuzione, nei seguenti casi:
 - Aliquota di base 0,76% - aumento o diminuzione sino a 0,3 punti percentuali;
 - Aliquota agevolata per abitazione principale 0,4% - aumento o diminuzione sino a 0,2 punti percentuali;
 - Aliquota agevolata per i fabbricati rurali ad uso strumentale 0,2% - riduzione fino allo 0,1%;
- Tenuto conto che:
 - dall'imposta dovuta per l'abitazione principale del soggetto passivo, e delle relative pertinenze si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare € 200,00 rapportate al periodo dell'anno durante il quale l'immobile è destinato ad abitazione principale del soggetto passivo. Se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale di più soggetti passivi, tale detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la medesima destinazione si verifica;
 - la detrazione di base di € 200,00 si applica anche alle unità immobiliari, appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari e agli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari;
 - per gli anni 2012 e 2013 è prevista una maggiorazione di € 50,00 per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale;
 - l'importo complessivo annuo della maggiorazione non può superare la misura massima di € 400,00;
- Atteso che allo Stato è riservata la quota di imposta pari alla metà dell'aliquota di base dello 0,76% calcolata sulla base imponibile di tutti gli immobili, con eccezione dell'abitazione principale e delle relative pertinenze e degli immobili rurali strumentali. Tale quota di imposta deve essere versata allo Stato contestualmente all'imposta municipale propria. Le detrazioni, le riduzioni e le agevolazioni di aliquota comunque deliberate dai comuni, non si applicano alla quota di imposta riservata allo Stato;
- Viste le previsioni di entrata rese disponibili dall'ufficio tributi e iscritte nel bilancio di previsione 2012 con una stima del gettito di € 2.090.000,00;

- Ritenuto al fine di assicurare il reperimento delle risorse finanziarie per incrementare il funzionamento dell'Ente e l'erogazione dei servizi, stante la particolare situazione finanziaria dell'Ente e la riduzione dei trasferimenti da parte dello Stato, di determinare le aliquote ed in particolare:

7,60 per mille – terreni agricoli
10,60 per mille – aree edificabili
4,70 per mille – abitazione principale e relative pertinenze come definite dall'art. 13, co. 2, del D.L. 201/2011
8,20 per mille – altri fabbricati
2,00 per mille – fabbricati rurali ad uso strumentale dell'attività agricola

- Acquisiti gli allegati pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile dei Responsabili dei Servizi competenti, resi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del TUEL n. 267/2000;
- Uditi i seguenti interventi:

Sindaco: Relaziona sull'argomento spiegando che le aliquote proposte potrebbero essere modificate e non sono certe perché i calcoli sono complessi, vi sono le detrazioni che non si applicano a tutti e non esiste un software che possa fare i calcoli con certezza. Dà lettura di tutte le aliquote proposte soffermandosi sull'IMU prima casa, 4,7 per mille, più bassa del 5 per mille che si applicava quando c'era l'ICI. I conti, continua il Sindaco, sono stati fatti per recuperare le stesse entrate degli anni precedenti; spiega inoltre che la legge ha istituito il fondo di riequilibrio per compensare le perdite degli enti locali per l'applicazione dell'IMU ma sembra che non vi sia copertura per tutti. Riferisce che, se ci sarà la compensazione entro settembre da parte del Governo, le tariffe potranno essere ridotte; spiega altresì come funziona il sistema complessivo dell'IMU facendo alcuni esempi: chi ha due garage, le cosiddette pertinenze, il secondo va conteggiato come pertinenza della seconda casa e l'usufrutto cambia modo di essere calcolato. Ci sono tante ingiustizie ma quello che lo preoccupa è la dichiarazione di Monti che si è riservato di aumentare le aliquote se lo Stato non incasserà quanto previsto. I Comuni hanno pochi poteri e se si vuole mantenere i servizi essenziali non ci sono alternative se non agire sulle aliquote. Ripete infine che se ci sarà la compensazione con il fondo di riequilibrio, il Comune abbasserà le tariffe.

Consigliere Vighesso: L'IMU è la tassa più odiata dagli italiani... l'intervento continua come da allegato (1).

Consigliere Bacchin: Anche il Consigliere dà lettura dell'intervento allegato (2).

Sindaco: "Se si potesse, avrebbe eliminato l'IMU ma il Comune poteva chiudere". Enumera le somme che si incasseranno in meno con l'applicazione dell'IMU ed i tagli dei trasferimenti agli enti locali per le manovre di Tremonti e Monti. Sulla proposta del Consigliere Vighesso si sta valutando la situazione perché se si approvano detrazioni sono solo a carico dei Comuni che diminuiscono le proprie entrate in quanto lo Stato incassa tutta la sua parte. In merito all'intervento del Consigliere Bacchin tutto si può dire meno che il Sindaco non abbia manifestato il dissenso sull'IMU e a prova di ciò richiama il suo intervento televisivo da Santoro. Propone che si organizzi un comizio con tutti i gruppi consiliari per spiegare ai cittadini cosa sta accadendo; aggiunge anche il problema delle Tesorerie comunali i cui fondi sono trasferiti alla Tesoreria centrale con applicazione di 1% degli interessi, inferiore a quello che le banche concedevano ai Comuni. E se succedesse qualcosa di simile anche ai privati? La situazione è grave anche per l'intervento sulle pensioni, conclude il Sindaco.

Consigliere Bacchin: è a conoscenza della battaglia del Sindaco e la condivide; si rammarica però che se vede negli atti la contrarietà al Governo che si comporta come un Robin Hood al

contrario, prende ai poveri per dare ai ricchi. Tutto il peso della manovra è scaricato sulle famiglie, sulle piccole e medie imprese e sul lavoro mentre si premiano le banche! Riconosce che la Giunta è vicina alle famiglie ma ci vuole una rivolta fiscale, ok per il comizio ed ok anche per stilare un documento. Si ritiene fortunato perché è riuscito ad andare in pensione ma ha pagato per oltre 40 anni i contributi, se la prende con i pensionati d'oro, Monti e l'ex presidente del Consiglio Amato che ora fa lezioni di economia in tv! E' quasi una guerra civile: si è distrutto Berlusconi, si è distrutta la Lega e si vuole colpire il Vaticano. E meno male che esiste il volontariato che dà una mano alle famiglie in difficoltà; spiega inoltre che mentre gli imprenditori pagano i dipendenti e versano le trattenute allo Stato, quest'ultimo con le somme che incassa dai privati paga i dipendenti pubblici e versa le trattenute ma solo sulla carta e così aumenta sempre il debito pubblico! Il Consigliere parla anche del Presidente della Repubblica che non può dire di rappresentare l'Italia perché è di parte, comunista e non è andato al funerale di Havel dove ha mandato il presidente della Camera, on. Fini. E quanti milioni di euro ci costa il Quirinale mentre noi qui siamo a pane ed acqua! Se bisogna andare a Roma ci sarà; ribadisce che si è distrutto Berlusconi, si è distrutta la Lega ed il Vaticano. C'è una regia europea e Monti lo sa.

- Tutto ciò premesso, si passa alla votazione per alzata di mano:
voti favorevoli 12
voti contrari 1 (Bacchin)
voti astenuti 3 (Baggio Davide, Vighesso e Pontarolo)
- Si vota anche per l'immediata eseguibilità per alzata di mano:
voti favorevoli 12
voti astenuti 4 (Baggio Davide, Vighesso, Pontarolo e Bacchin);

d e l i b e r a

1. di adottare e approvare ai fini dell'applicazione dell'imposta municipale propria , introdotta sperimentalmente, a decorrere dall'anno 2012, con il D.L. n. 201/2011, convertito in legge n. 214/2011 e successive modificazioni, le seguenti aliquote:

7,60 per mille – terreni agricoli
10,60 per mille – aree edificabili
4,70 per mille – abitazione principale e relative pertinenze come definite dall'art. 13, co. 2, del D.L. n. 201/2011
8,20 per mille – altri fabbricati
2,00 per mille – fabbricati rurali ad uso strumentale dell'attività agricola

2. di dare atto che dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, € 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione. La detrazione prevista è maggiorata di 50 euro per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale. L'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di euro 400;
3. di dare atto che il Responsabile del procedimento, individuabile nel responsabile servizi economici contabili e tributi, provvederà ad adottare gli atti conseguenti alla presente deliberazione.
4. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

APP. 1)

IMU - 2012

E' noto che l'IMU è un'imposta elevata e gravosa per tutti, tuttavia, in questo periodo di crisi anche il Comune deve fare la sua parte ma non a spese dei cittadini. Il compito del Comune infatti è quello di contenere la spesa e quindi risparmiare a scapito di eventuali mancati introiti come tante famiglie in questo momento sono drasticamente obbligate a fare.

Non sembra che questa Amministrazione vada in questo senso! Anzi notiamo con dispiacere come questa Amministrazione abbia aumentato considerevolmente le aliquote IMU compresa quella che colpisce la prima casa di abitazione.

AGEVOLAZIONI / ESENZIONI

Facciamo notare inoltre che sulla proposta di delibera oggetto di approvazione questa sera non sono presenti o previsti casi di agevolazione quali :

- assimilazione abitazione principale per le case possedute da anziani/disabili con residenza presso Istituti di ricovero e cure;
- assimilazione abitazione principale per le case possedute dai residenti all'estero;

Da ultimo e relativamente all'IMU sull'abitazione principale, non è stata presa in considerazione la possibilità introdotta dalla circolare n. 3/DF del 18/05/2012 di aumentare l'importo della detrazione di 200 euro fino a concorrenza dell'imposta dovuta. Difatti come cita la norma stessa, tale facoltà può essere esercitata anche limitatamente a specifiche fattispecie meritevoli di tutela adottando criteri generali di ragionevolezza e non discriminazione.

LISTA CIVICA COMUNE FUTURO



GRUPPO CONSILIARE

CONSIGLIO COMUNALE 28 MAGGIO 2012

Intervento scritto in relazione all'o.d.g. n. 2: "IMU – Imposta Municipale Unica – Istituzione e determinazione aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria.

Trattasi di un'imposta originariamente inserita nel sistema tributario del governo Berlusconi di avvio al federalismo fiscale che unificava le imposizioni a favore del comune, accorpando anche la vecchia I.C.I.

Monti col decreto "Salva Italia" riconsidera nell'imposta anche la prima casa, ritenendone l'esenzione operata dal suo predecessore un'anomalia nel contesto europeo; aumenta le rendite catastali degli immobili dei comuni mortali del 60% e per le banche del 20%.

Contrariamente alle dichiarazioni del presidente del governo che in tutte le occasioni ricorda agli italiani che l'imposta è "equa e giusta", l'operazione si macchia di grave disparità.

Grazie all'informazione della stampa libera ed indipendente sappiamo anche che la banca centrale europea, la BCE, finanzia le italiane al misero tasso del 1% e che tali finanziamenti vengono reinvestiti dalle stesse in acquisti di titoli di Stato all'interesse del 5-6%, per fruttare una rendita parassitaria dal 4 al 5%.

Conseguentemente l'imprenditoria, la piccola e media industria, la vera produttrice di reddito, a causa del distorto, sballato sistema bancario e delle politiche dissolute, se vuole rimanere nel mercato, delocalizza.

L'imposta, così come concepita, provoca disoccupazione, impoverisce, in particolare le famiglie, arricchisce le banche, vanifica la politica del federalismo fiscale, trasforma i Comuni in esattori parificabili a Equitalia.

Per questi motivi il voto è contrario.

Chiedo che il presente documento venga inserito nella delibera in discussione per farne parte integrante.

Vincenzo Bacchin
(Capogruppo)

Tombolo, 28 maggio 2012



COMUNE DI TOMBOLO

Provincia di Padova

*Via Vittorio Veneto, 16 - 35019 Tombolo (PD) - tel. 049/5968322 - fax 049/5968098
C.F. 81000570283 - P.IVA 01903730289*

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Tombolo, 05.05.2012

Oggetto: IMU Imposta Municipale Unica - Istituzione e determinazione aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni si esprime parere favorevole relativamente alla regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione in oggetto citata.

IL RESPONSABILE IV AREA
Servizi economici, contabili e tributi
dott. Ersilio Reffo

Letto e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Fto Zorzo Franco

IL SEGRETARIO GENERALE
Fto dr Sorace Francesco

N. ⁵²⁸..... del Reg. di Pubbl.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

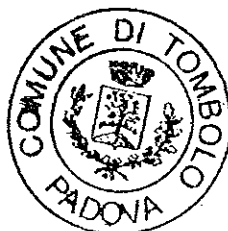
Si certifica che il presente verbale viene affisso e pubblicato in copia all'Albo Pretorio del Comune il ^{- 5 GIU 2012}..... e vi rimarrà per 15 giorni.

Addi ^{- 5 GIU 2012}.....

IL SEGRETARIO GENERALE
Fto dr Sorace Francesco

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Li, ^{- 5 GIU 2012}.....



IL SEGRETARIO GENERALE
dr Sorace Francesco

A handwritten signature in black ink, appearing to be "Sorace Francesco", written over the printed name of the General Secretary.

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art. 134, comma 3 - D. Lgs. 18.8.2000, n. 267)

Si certifica che la presente deliberazione, affissa all'Albo Pretorio del Comune per la pubblicazione nelle forme di legge, è DIVENUTA ESECUTIVA dopo il decimo giorno della sua pubblicazione, ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

addì

IL SEGRETARIO GENERALE